



[DEL DECORSO...]

di Marco Gatto



Del decorso non siamo i responsabili,
scontiamo un morso d'altri, di un tempo
non nostro e di altrove.

La neve, quando cade, si disegna
il tragitto, poi muove un vento un'onda
di gelo e l'assopisce su un terreno
sconosciuto. Così i massi la lenta
fenditura d'acqua, a getto, fa vita
e morte, una sola figura.

Da Istantanee dal paese di tutti, inedita